

Calcio

Così in campo (ore 15.30)

LA CLASSIFICA

Juventus	40	Atalanta	25
Roma	37	Verona	25
Napoli	31	Como	23
Milan	30	Avellino	23
Torino	29	Pisa	22
F Fiorentina	27	Udinese	21
Inter	27	Bari	19
Sampdoria	26	Lecce	13

Atalanta-Avellino

ATALANTA: Pionti, Osti, Gentile, Carobbi, Orioli, Gentile, Stromberg, Vella, Magrin, Donadoni, Cantarutti. (12 Malizia, 13 Codogno, 14 Consonni, 15 Valotti, 16 Piovanelli).

AVELLINO: Coccia, Ferroni, Garuti, De Napoli, Amadio (Romano), Zandonà, Bertoni, Benedetto, Diaz, Batista, Colomba. (12 Zannelli o De Filippo, 13 Galvani, 14 Lucarelli, 15 Agostinelli, 16 Alessio).

ARBITRO: Bianciardi di Siena

Fiorentina-Juve

FIORENTINA: Galli, Contratto, Carobbi, Orioli, Gentile, Passarella, Berti, Battistini, Iorio (Monelli), Antognoni, Masaro. (12 Conti, 13 Pascucci, 14 Monelli o Iorio, 15 Onorati, 16 D. Pellegrini).

JUVENTUS: Tacconi, Favero, Cabrini, Bonini, Brio, Scirea, Mauro, Manfredonia, Biacchi (Pacione), Platini, Laudrup. (12 Bodini, 13 Caricola, 14 Pin, 15 Bonetti, 16 Pacione o Briacchi).

ARBITRO: Casarin di Milano

Inter-Milan

INTER: Zenga, Bergomi, Mandorlini, Baresi, Collovati, Ferrarini, Fanna, Tardelli, Altobelli, Bradi, Rummenigge. (12 Lorieri, 13 Marini, 14 Bernazzani, 15 Minaudo, 16 Pellegrini).

MILAN: Terraneo, Tassotti, Maldini, Baresi, Di Bartolomei, Manzo, Icardi, Wilkins, Hateley, Virdis, Evani. (12 Nucari, 13 Mancuso, 14 Bortolazzi, 15 Carotti, 16 Macina).

ARBITRO: Redini di Pisa

Lecce-Pisa

LECCE: Ciucci, Vanoli, S. Di Chiara, Enzo, Danova, Miceli, Casuso, Raiso, Pacione, Rizzo, Logatto. (12 Pionetti, 13 Colombo, 14 Luperto, 15 Levanto, 16 Paleso).

PISA: Mannini, Armenise, Volpescina; Mariani, Colantuono, Prognà, Berggreen, Caneo, Kieft, Muro, Baldieri. (12 Grudina, 13 Cavallo, 14 Chiti, 15 Giovannelli, 16 Rebesco).

ARBITRO: Pieri di Genova

Napoli-Bari

NAPOLI: Garella; Bruscolotti, Filardi; Bagni, Ferrario, Renica; Bertoni, Pecci, Giordano, Maradona, Celestini. (12 Zazzaro, 13 Marino, 14 Carannante, 15 Caffarelli, 16 Paleso).

BARI: Pellicano; Cavasin, De Trizio, Cuccovillo, Losato, Raccini; Terracene, Sola, Bivi, Cowans, Rideout (Bergossi). (12 Imparato, 13 Guastella, 14 Cupini, 15 Giusto, 16 Bergossi o Roselli).

ARBITRO: Sguitato di Verona

Roma-Sampdoria

ROMA: Tancredi; Gerolin, Od-di (Bonetti); Boniek, Nela, Rigghetti; Graziani, Cerezo, Pruzo, Ancelotti, Di Carlo. (12 Gregori, 13 Lucci, 14 Bonetti o Oddi, 15 Giannini, 16 Tovolieri o Desideri).

SAMPDORIA: Bordon; Manini, Galia; Pari, Vierchowod, Pellegrini; Scanziani, Souness, Francis, Salsano, Vialli. (12 Bocchino, 13 Pagani, 14 Matteloni, 15 Lorenzo, 16 Mancini).

ARBITRO: Magni di Bergamo

Torino-Como

TORINO: Copparoni; Corradini, Francini; Zaccarelli, Junior, Ferri; Beruatto, Sabato, Schachner, Dossena, Comi. (12 Martina, 13 Cravero, 14 Pusceddu, 15 Mariani, 16 Osio).

COMO: Paradisi; Tompestilli, Bruno; Casagrande, Maccoq, Albiero; Mattei, Centi, Borgonovo, Fusi, Toddesco. (12 Della Corna, 13 Invernizzi, 14 Moz, 15 Notaristefano, 16 Corneliusson).

ARBITRO: Lombardi di Marsala

Verona-Udinese

VERONA: Giuliani; Ferroni, Volpati; Tricella, Fontolan, Briegel; Vignolo, Sacchetti, Galdesini, Di Gennaro, Elkjaer. (12 Spuri, 13 Galbagnini, 14 Verza, 15 Bruni, 16 Turchetto).

UDINESE: Brini; Galparoli, Susic; Colombo, Storgato, Edinovic; Chierico, Miano, Carnevale, Tagliarini, Criscimanni. (12 Abate, 13 Rossi, 14 Dal Fiume, 15 Passa, 16 Zanone).

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa

Juve e Roma, sprint per lo scudetto

Eriksson deve vincere, al Trap basta non perdere

Il dato è tratto: oggi si deciderà l'indovinello dello scudetto. La Juventus gioca a Firenze, la Roma ospita la Samp. È chiaro che i bianconeri se vorranno chiudere definitivamente il conto, dovranno soltanto vincere. Un pareggio lascerebbe intatta la suspense. Altrettanto chiaro che la stessa Roma è chiamata al successo pieno. Ovvio che stiamo facendo delle ipotesi, ma ci pare improbabile che la Juventus smarrisca il sereno, ma ci pare anche se la Fiorentina è apparsa ultimamente in gran forma. Sull'andamento della gara potrebbe influire non poco l'ambiente. La viola sono poi lanciata verso la conquista di un posto in Uefa, per cui la trasferta fiorentina è irta di pericoli e di trabocchetti. Chi, soprattutto, smania è «capitan» Antognoni. I dissapori con la società e il tecnico hanno diviso la tifoseria viola, il che è male. Giancarlo d'altronde ritiene di non essere stato trattato nel migliore dei modi, ragion per cui ci tiene enormemente a vincere questa partita e vorrebbe persino segnare il gol della vittoria. Sarebbe come un liberarsi, in parte, del tarlo che lo sta rodendo da diverso tempo. Per lui Firenze è ormai la vera «patria», pur essendo nato a Marsciano, in provincia di Perugia: sono 14 anni che milita nella Fiorentina. Comprensibile che a 32 anni spera di chiudere la carriera proprio nella Fiorentina.

Quanto al resto, spicca il derby di Milano. Un'Inter generata dalla partita di Coppa contro il Real potrebbe anche fare lo sbarco a mister Liedholm. Si avvicinerrebbe così alla zona Uefa, il che, però, non realizzerebbe le azioni di Corso, «condottiero» con non troppa fortuna. Le squadre che lottano per non retrocedere sono chiamate a trasferte terribili. Il Como a Torino, l'Avellino a Bergamo, il Pisa a Lecce, l'Udinese a Verona e il Bari a Napoli. L'unica che potrebbe farcela ci sembra il Pisa, che è in vantaggio, quanto a scontri diretti, su Atalanta e Como, e in parità con Bari, Avellino e Udinese. Da ricordare, a questo proposito, che la differenza-reti della classifica generale non conta più, e che si potrà persino arrivare ad uno spareggio in coda.

«Ma oggi battere la Sampdoria non sarà facile»

L'allenatore svedese spiega le difficoltà di una gara il cui esito non è scontato

ROMA — È di nuovo Eriksson: siamo quasi all'inflazione, ma è umano che sia così. La sua Roma è la scudettata del girone di ritorno, per cui Tv di Stato e private, e carta stampata se lo contendono ogni giorno. Vigilia tranquilla, con Conti in rapido progresso e problemi di abbondanza, anche se resta il dubbio Oddi. Prima domanda sulla partita di oggi. — Quanto importanza dà alla partita con la Samp? «Moltissima. Se noi vinciamo il termometro del campionato sale. Inoltre soltanto così il capitolo scudetto può restare aperto. Però non sento altro che parlare di Fiorentina-Juventus. Noi invece dobbiamo pensare ai doriani. Hanno grosse individualità, vedi Vialli, Vierchowod, Souness. — La Juventus perde, la Roma vince: quale percentuale assegnerebbe in questo caso all'una e all'altra per lo scudetto? «Non faccio percentuali. Vedremo domenica sera, dopo i risultati. Posso soltanto dire che se roscicheremo un punto sarà ottimo, due sarà addirittura entusiasmante. — Quando la Roma andr-

va male tutti la criticavano, ora che va bene tutti la incensano. Non la ritiene una cosa strana? «Strana? Perché? È un atteggiamento comprensibile: si gradifica il vincente non il perdente. Anche se il tecnico che vince o perde resta lo stesso uomo. Accade nello sport in generale non certo soltanto nel calcio. Io accetto una «filosofia» del genere. — A quando la firma del nuovo contratto biennale? «Non c'è problema. Siamo già d'accordo col presidente Viola. Lo stanno stilando, considerato che comprenderà diverse clausole, ma è come se avessi già firmato. — Che cosa invidia alla Juventus? «L'esperienza, perché soltanto una squadra esperta, ma anche guidata egregiamente da un allenatore come Trapattini (la Juventus perderà molto con la sua partenza), quando sente sul collo il fiato della diretta rivale, può trovare lo scatto decisivo. Non fosse stata lei la capollista avrei scommesso di più sulla possibilità di agguantarla e magari — po-



Sven Goran Eriksson

niamo —, di arrivare ad uno spareggio. Così... soltanto la Juventus può fare harakiri e io, francamente, non ci credo. — Seguirà personalmente la campagna acquisti? «Assolutamente no. Lascero la mia lista, come feci lo scorso anno, ma mi terrà continuamente in contatto col presidente Viola. — Che cosa pagherebbe per vincere lo scudetto? «Posso che lo scudetto non si compra, e che per vincerlo bisogna lavorare sodo, non nascondendo che per vincerlo quest'anno pagherei chissà che cosa...»

Giuliano Antognoli

Lo sport in Tv

RAIUNO Ore 14: Domenica in... Cronache sportive a cura di Paolo Valentini; 14.30: Notizie sportive; 16.20: Notizie sportive; 17.25: Notizie sportive; 18.20: 90' minuto; 18.50: Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; 21.50: La domenica sportiva

RAIDUE Ore 16.30: Studio e Stadio. Motociclismo, campionato mondiale F1 200 Miglia; campionato italiano da Misano, atletica (corsa): Vivacità da Roma; 17.50: Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B; 18.40: Gol flash; 20.00: Domenica sport

RAITRE Ore 15.20: Diretta sportiva. Ippica, Grand National da Aintree (GB). Ciclismo, giro delle Fiandre. Sci, 12ª edizione Pizazzada delle Dolomiti; 19.00: Sport regione; 20.30: Domenica gol; 22.05: Campionato di calcio serie A

ITALIA 1 Ore 10.30: Basket, campionato NBA; 12.45: Grand Prix, pista, strada, rally

EUROTV Ore 13.00: Rombò sport; 20.20: Oggi all'Olimpico

VIDEOUNO Ore 12.30: Pallavolo; 13.30: B sport; 22.00: B sport (2ª parte); 0.05: Calcio, serie B, Ascoli-Lazio.

Partite e arbitri di B

Ascoli-Lazio: Pezzella; Brescia-Empoli: Baldi; Cagliari-Campobasso: Da Pozzo; Catania-Monza: Baldes; Catanzaro-Samb: Cornieti; Cesena-Bologna: Frigerio; Genoa-Pescara: Pellicani; Perugia-Cremonese: Greco; Triestina-Palermo: Novi; Vicenza-Arezzo: Fabricatore.

LA CLASSIFICA: Ascoli 37; Brescia 36; Vicenza 35; Empoli 34; Genoa 32; Cesena e Triestina 31; Bologna 29; Lazio, Palermo, Campobasso, Cremonese e Samb 27; Perugia e Arezzo 25; Cagliari 24; Pescara, Catania e Catanzaro 23; Monza 17.

Campionato basket

Morandotti guida la Berloni alla vittoria a Roma

Basket

Penultimo atto della «regular season». Fra due settimane s'attacca con il play-off. In coda sono in sospenso Brescia e Reggio Calabria oggi entrambe in trasferte «forcicolle». I brecciaci nel derby con Cantù che sente l'insidia di Caserta sul suo secondo posto che pareva inattuabile. I calabresi salgono a Varese e anche qui il discorso dovrebbe essere chiuso per gli ospiti. Come dire che la quarta a scendere in A2 si deciderà solo all'ultima giornata, cioè domenica prossima e sul filo dei canestri. E potrebbe darsi che ne resti coinvolta anche Livorno che non è ancora al sicuro. Ieri si è giocato l'anticipo tra Banco e Berloni. Netto successo dei tonitruosi Morandotti e Della Valle in evidenza. Altro incontro di cartello oggi è quello fra Cantine e Giorgi anche per verificare le reazioni degli emiliani in (apparente) fase calante, come del resto dei campani che, in settimana, hanno pregiudicato, dopo la Korac, anche la finale di Coppa Italia. Per il resto incontri di fine stagione anche se con l'occhio a migliorare le posizioni per i play-off. In A2 Filanto e Ippodromi Rieti giocano carte sperate per agganciarsi al treno dell'A1. Ma Udine e Venezia, oltre naturalmente a Livorno e Bologna, sembrano proprio irraggiungibili.

COVERCIANO — Si riuniscono domani nell'aula magna dell'Università di Coverciano gli allenatori professionisti per assistere ad un dibattito sul calcio che verrà tenuto dal prof. Santiago Cova Fernandez dell'Università di Madrid. All'incontro interverranno con relazioni anche Giovanni Trapattini, Gigi Radice, Eugenio Bersellini, Rino Marhesi. Mentre il punto sull'andamento del campionato di calcio verrà fatto dal presidente dell'associazione italiana allenatori Giuliano Zanini. Incerta la presenza di Bearzot.

Ai lettori

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rinviare la rubrica degli scacchi. Ce ne scusiamo con i lettori.

Partite e arbitri di A1

14ª GIORNATA DI RITORNO, ORE 18,15

Banco Roma-Berloni Torino (giocata ieri) 84-101

C. Riunite Reggio E.-Mobilgirgi Caserta Baldini e Indrizzi

Milano-Lazio Roma-Berloni Parobelli e Stucchi

Direvare Varese-Opel Reggio C. Malerba e Corsa

Simac Milano-Benetton Treviso Pinto e Grossi

Arexons Cantù-Silverstone Brescia Fiorito e D'Este

Scavolini Pesaro-Pall. Livorno Nadalutti e Gorlato

Stefanel Trieste-Marr Rimini Garibotti e Bartolini

LA CLASSIFICA DI A1

Direvare 52; Arexons 40; Mobilgirgi 38; Berloni 38; Scavolini 34; Varese 34; Marr 28; Cantù 28; Banco Roma 26; Pall. Livorno 22; Silverstone 20; Opel 20; Stefanel 16; Benetton 12; Mi-lat 8.

Partite e arbitri di A2

14ª GIORNATA DI RITORNO, ORE 18,15

Fantoni Udine-Fabriano Tallone e Butti

Annabella Pavia-Giomo Venezia Bianchi e Cagnazzo

Jollycolombani Forlì-Segafredo Gorizia Duranti e Nelli

Cortan Livorno-Sangiorgese Bolisari e Zepplini

Yoga Bologna-Mister Day Siena Di Lella e Giordano

Liberti Firenze-Fermi Perugia giocata ieri

Pepper Mestre-Ippodromi d'Italia Rieti Pigozzi e Chilà

Rivestoni Brindisi-Filanto Desio Degantuti e Zanon

LA CLASSIFICA DI A2

Cortan 40; Yoga 38; Fantoni 36; Giomo 36; Filanto 32; Ippodromi 32; Sangiorgese 30; Liberti 26; Annabella 26; Fabriano 26; Jolly 24; Segafredo 24; Pepper 22; Mister Day 20; Fermi 18; Rivestoni 18.

Un altro colpo all'inchiesta di De Biase su Roma-Dundee

Squalifica ridotta a Bergamo A maggio tornerà ad arbitrare

ROMA — Paolo Bergamo ha avuto soddisfazione. La Commissione disciplinare d'appello dell'Aia, riunitasi ieri sotto la presidenza di Mario Maurelli dopo aver esaminato il suo ricorso gli ha ridotto la squalifica di quattro mesi (da nove a cinque) in seguito al 2 febbraio scorso per ritardata denuncia dei fatti di Roma-Dundee (100 milioni pagati dal presidente Viola, tramite Spataro Landini e Gianpaolo Co-

minato per corrompere l'arbitro della gara Vautrot). Dunque per Paolo Bergamo la carriera arbitrale non è arrivata al capolinea. La sentenza, rivista e corretta, gli permette di ritornare quanto prima (a maggio) a dirigere le partite e soprattutto di continuare ad essere arbitro internazionale. Se all'arbitro livornese non fosse stata fatta un po' di indulgenza, quasi sicuramente si sarebbe dimesso, soprattutto

perché sarebbe stata messa in dubbio la veridicità della sua versione. Il verdetto tutto sommato ci sembra abbastanza giusto. Infatti, in una vicenda dove nessuno ha pagato per i misfatti commessi era un'assurdità che a scontare le pene maggiori fosse l'arbitro livornese, che con la sua denuncia ha fatto venire a galla una delle tante tristi vicende di calcio. La commissione d'appello ha riconosciuto la sua buona fede e ha anche creduto alla sua tesi, cioè di essere venuto a co-

noscenza dei fatti nel giugno 1985, per voce dell'ex dirigente della Roma Pasquali, invece della fine di agosto dell'84 come risulta dal verbale del capo ufficio inchieste De Biase. Ecco il perché della riduzione della squalifica, che rappresenta invece un duro colpo all'inchiesta di De Biase, sconfessato prima dall'alta corte federale della Federcalcio che ha considerato prescritto il caso e ieri anche dalla commissione d'appello dell'Aia.

A Rimini aperto il Nautex, e in una conferenza stampa si rivela che...

«Azzurra» e «Italia» si alleano?

Nostro servizio

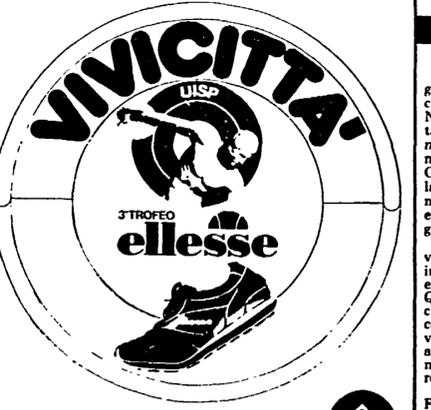
RIMINI — Si è inaugurata ieri a Rimini la 7ª edizione di Nautex, la mostra mercato della nautica aperta dal 5 al 13 aprile. Tra le innumerevoli manifestazioni collaterali quella che senza ombra di dubbio destava la curiosità della stampa era la conferenza con i rappresentanti dei consorzi Azzurra e Italia che per la prima volta si presentavano insieme dopo la prova sicuramente deludente. Campionati del mondo svoltisi a Perth nello scorso febbraio. Erano presenti i responsabili delle pubbliche relazioni e Chicco Iseburg dell'equipaggio di Azzurra. C'era da attendersi un clima piuttosto teso per le domande che avrebbero posto i giornalisti ma tutto si è svolto in un clima sereno come se tutto quello che di negativo c'è stato, fosse già ampiamente prevenuto. Paleari per Italia ha dichiarato che tutto sommato la sua imbarcazione non è andata male, se qualche colpa c'è stata non era da attribuire alla barca

che si è comportata onorevolmente ma all'equipaggio, giovane di esperienze e non uso al vento e alle onde australiane. Sostanziale conferma dunque dell'equipaggio con l'eventuale inserimento di un secondo timoniere e precisamente del giovane Chietti, che avrebbe dimostrato alla barra di Victory di avere molte frecce al suo arco.

Ben diverso invece il discorso di Iseburg su Azzurra. La barca, nonostante gli opportuni ritocchi alle attrezzature di coperta, albero compreso, ha dimostrato di essere lenta nella ripresa. Azzurra ad un giro di boa ad una virata riusciva lentamente a riprendere velocità. La nuova barca, della quale avremo le prime indicazioni ufficiali a Tavignano sul Garda il 14 prossimo, dovrebbe avere subito alcune modifiche che la farebbero somigliare di più alla barca francese che secondo l'opinione dei tecnici è stata imbarcazione che maggiormente ha impressionato a Perth. Barca quindi più corta e più leggera in maniera tale da non doversi

Successo a Vigevano

«Scarpa d'oro», ancora Cova Oggi si corre «Vivicittà»



Atletica

Dal nostro inviato

VIGEVANO — La piazza era illuminata dal sole e dalla festa per Alberto Cova. La scarpa d'oro numero 7, disegnata su sette giri, il campione del mondo, l'ha conquistata giusto nel mezzo della fatica, con una accelerata d'una morbidezza straordinaria.

Stefano Mei gli è rimasto accanto, fieramente, per un centinaio di metri poi l'ha lasciato andare. O meglio lo ha guardato fuggire verso la seconda vittoria nel sole dell'antica e radiosa piazza Ducale. Non è che Stefano abbia ceduto, incapace di sopportare otto chilometri, Stefano ha infatti percorso il quarto giro alla stessa velocità del terzo, in 3'18". Ma Alberto quel giro l'ha percorso in 3'11". È la scarpa d'oro è finita lì. Il resto è apoteosi.

Stefano Mei è comunque atleta con impulso di classe e talento nei muscoli e nelle vene. Si è sentito troppo vicini Alain Capovani, Marco Gozzano, e Giuseppe Niccoli, che già sognavano di far meglio di un grande campione sulle strade nel sole di primavera. Stefano si è girato, li ha «pesati» e li ha tenuti a distanza. «Impossibile stargli dietro», dirà più tardi riferendosi al vincitore, «io dopo Neuchâtel non ho fatto più niente e qui non avevo nulla da dimostrare. La mia stagione? È legata ai 5 mila metri dei campionati europei a Stoccarda. E comunque mi sono divertito in una bella corsa».

Non si può dire che ci sia stata la sfida annunciata: dalla vigilia perché Alberto Cova la gara l'ha vinta assai prima del traguardo sul settimo giro. Il campione del mondo ha deciso di vincere come aveva fatto sette giorni prima sui prati di San Vittore Olona: partenza da lontano, per raccogliere applausi e calore, per sentirsi l'acqua che non ho fatto più niente e qui non avevo nulla da dimostrare. La mia stagione? È legata ai 5 mila metri dei campionati europei a Stoccarda. E comunque mi sono divertito in una bella corsa».

Non si può dire che ci sia stata la sfida annunciata: dalla vigilia perché Alberto Cova la gara l'ha vinta assai prima del traguardo sul settimo giro. Il campione del mondo ha deciso di vincere come aveva fatto sette giorni prima sui prati di San Vittore Olona: partenza da lontano, per raccogliere applausi e calore, per sentirsi l'acqua che non ho fatto più niente e qui non avevo nulla da dimostrare. La mia stagione? È legata ai 5 mila metri dei campionati europei a Stoccarda. E comunque mi sono divertito in una bella corsa».

Tra gli sconfitti, oltre a Stefano Mei, meritano menzione i bravisissimi Alain Capovani, Giuseppe Miccoli e Marco Gozzano.

Remo Musumeci

Alle 10,15 il via dai microfoni del Gr1. Partirà così questa mattina la terza edizione di «Vivicittà», contemporaneamente in 33 città. A New York il via alle 16 per via del fuso orario. La 12 km del Uisp ha avuto ieri un prologo a Budapest dove è vinto l'ungarese Szasz, tra le donne la Szabo con un ottimo tempo, 40'39". Pizzolato gareggerà a Milano, a Roma Gianni Poli, a Palermo Salvatore Antibo.

Oggi il Giro delle Fiandre

Arrivano le terribili classiche del Nord

Ciclismo

Il Giro delle Fiandre apre oggi i grandi appuntamenti del ciclismo con le classiche del Nord. Cinque traguardi importanti nell'arco di due settimane: dopo le Fiandre, infatti, mercoledì prossimo avremo la Gand-Wevelgem, domenica 13 la favolosa Parigi-Roubaix, mercoledì 16 la Freccia Valone e domenica 20 la Liegi-Bastogne-Liège.

A differenza degli scorsi anni va detto che gli italiani saranno in campo coi migliori elementi e col proposito di ben figurare. Quello d'aprile è un ciclismo che conta e che fa storia nell'arco della stagione, perciò si avverte la necessità di rispondere all'irlandese Kelly, vincitore a metà marzo della Milano-Sanremo.

Dunque, oggi il Giro delle Fiandre che nel passato è stato vinto tre volte di seguito da Firenze Zagni ('49-'50-'51) e una volta da Zandegù ('67). La prima delle classiche belghe

misura 273 chilometri, luogo di partenza St. Nikolaas, luogo d'arrivo Meerbeke e cammin facendo molti tra i tratti di pavè da superare, cioè un percorso pieno di insidie e quindi per uomini di gran fondo. L'anno scorso si è imposto Vanderaerden che è uno dei favoriti di questa vigilia. La partecipazione italiana conta principalmente su Moser, Bontempi, Argentin, Gavazzi, Lesli, Rosola e Mantovani, come a dire che pur senza illudersi abbiamo qualche buona carta da giocare.

Il «vecchio» Moser, uscito pimpante da Giro dell'Etna, promette di essere al centro della battaglia. «Questo corso — ha detto il trentino — mi ricorda i secondi posti ottenuti nelle edizioni '76 e '80, due risultati che bruciano ancora e che gridano vendetta. Gli avversari da battere sono tanti e principalmente Kelly, Planckaert e Vanderaerden. Il traguardo mi piace perché più duro dei precedenti. L'ultimo dei tredici murici è nelle vicinanze del traguardo e con un po' di fortuna potrei anche cogliere il bersaglio...».

Brevi

Minervini vince negli Usa

Gianri Minervini, primatista europeo dei 100 rana, ha vinto il titolo universitario statunitense delle 100 yards rana in 53"75 battendo l'ex primatista mondiale John Moffet (53"90). Matt Biondi e Pablo Morales alla seconda giornata dei Campionati universitari hanno vinto altri due titoli nella piscina di Indianapolis. Il primo nelle 200 yards, il secondo delle 100 yards farfalla.

Radiato dalla Federugby Rivetti

La commissione disciplinare della Ff ha radiato il giocatore del Brunnese Bressa, Rivetti, che il 2 marzo scorso aggredì Fabrizio Condorelli. Multata anche la società di 400 mila lire, quella stessa società che aveva cacciato il giocatore da propri ranghi. Oggi Scavolini Aquila-Amatori Milano viene anticipata alle 11,30.

Il derby al Posillipo

Risultati dell'A1 di pallanuoto. Lazio-Bogliasco 4-7; Posillipo-Canottieri Napoli 6-5; Ravca-Cvntavacca 5-8; Origa-Carneghi 11-8; Pescara-Rari 1904 Ff 11-7; Sacco-Nervi 11-4. In classifica Posillipo 29; Pescara 23; Canottieri 21; Origa 21.

Wimmer protagonista a Misano

Martin Wimmer del team Agostini-Yamaha ha vinto la gara delle 250 del campionato europeo di motociclismo. Tempo record per il tedesco che con 1'21"9 ha fatto segnare il giro più veloce. Secondo Fausto Ricci (Honda) che guida ora la classifica del campionato. Nelle 125 vittoria di Pier Paolo Bianchi davanti allo svizzero Kneubuehler e a Luca Cadalora primo in classifica.